

[Resoconto consultazione delle parti interessate per l'istituzione del Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Linguaggi della comunicazione e dello spettacolo \(LM-65 & LM-92\)](#)

Il giorno 2 dicembre 2024, alle ore 16:00, sulla piattaforma *Microsoft Teams*, si è svolta la seconda consultazione delle parti interessate, rappresentate da professionisti che operano in diversi settori del mondo della comunicazione e dello spettacolo, da docenti di altri Atenei e da laureati Unical. L'incontro, che segue quello tenutosi in data 18 ottobre 2024, è finalizzato alla valutazione della coerenza tra i profili culturali e professionali in uscita individuati e gli obiettivi formativi delle attività didattiche del nuovo Corso di Laurea Magistrale Interclasse in **Linguaggi della comunicazione e dello spettacolo**.

Sono presenti le seguenti parti interessate:

- Alberto Bentoglio, professore ordinario di Arti performative, musicali, cinematografiche e medialità presso il Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali dell'Università degli Studi di Milano e Presidente della Consulta Universitaria del Teatro;
- Franco Brambilla, docente di Drammaturgia della Scuola Paolo Grassi di Milano;
- Benedetta Briglia, autrice e responsabile di produzione della Societas, Istituto di Ricerca e Arte Applicata di Cesena;
- Igino Camerota, comunicatore digitale *freelance* esperto di sport;
- Luigi Cristaldi, giornalista per Gazzetta del Sud; Responsabile Settore Digitalizzazione e Comunicazione del Comune di Cassano allo Jonio;
- Lucio Gabrielli, Direttore creativo di Minimal Studio, agenzia di comunicazione specializzata in brand positioning e web marketing di San Marco Argentano (CS);
- Concetta Galati, Communication Consultant presso Reply.Net, società di consulenza del gruppo Reply;
- Massimo Razzi, Direttore del Quotidiano del Sud;
- Pierfrancesco Rizzo, Marketing e Direttore Tecnico di Arkys- Digital Marketing con sede a Cosenza e a Milano;
- Graziella Seminara, professoressa associata di Musicologia e storia della musica presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Catania;
- Giacomo Triglia, videomaker che collabora alla realizzazione di video per cantanti del panorama pop nazionale e internazionale;
- Mario Tursi Prato, capostruttura RAI e giornalista;
- Salvatore Zingale, professore associato di Filosofia e teoria dei linguaggi e di Semiotica del progetto, presso il Dipartimento di Design del Politecnico di Milano.

Risultano, inoltre, presenti, per il Dipartimento di Studi Umanistici:

- Raffaele Perrelli, Direttore del Dipartimento e professore ordinario di Lingua e letteratura latina;
- Emanuele Fadda, coordinatore del Consiglio di Corso di Studio Unificato in Comunicazione e DAMS e Comunicazione e tecnologie dell'informazione e professore associato di Filosofia e teoria dei linguaggi;

- Carlo Fanelli, professore associato di Discipline dello spettacolo;
- Giusy Gallo, professoressa associata di Filosofia e teoria dei linguaggi.

Il prof. Perrelli, in qualità di Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, saluta i presenti, ringraziandoli per la loro partecipazione. In riferimento al progetto di istituzione del corso di laurea magistrale interclasse in *Linguaggi della Comunicazione e dello Spettacolo* (LM-92&LM-65), il Direttore invita le parti interessate a esprimersi in merito alla coerenza tra i profili culturali e professionali in uscita individuati e gli obiettivi formativi delle attività didattiche.

Il prof. Emanuele Fadda, coordinatore del Consiglio di Corso Unificato in Comunicazione e DAMS e Comunicazione e tecnologie dell'informazione, prende la parola e si sofferma sul lavoro di progettazione dell'offerta formativa del nuovo Corso di Laurea Magistrale interclasse anche attraverso la programmazione di attività laboratoriali e di tirocinio, in relazione ai profili culturali e professionali individuati.

Terminato l'intervento del prof. Fadda, si cede la parola ai presenti.

Mario Tursi Prato, capostruttura RAI e giornalista, mostra apprezzamento per il progetto formativo del corso di laurea magistrale interclasse e offre alcuni spunti utili a porre la dimensione dell'informazione in dialogo con le discipline dello spettacolo e della comunicazione.

Il dott. Luigi Cristaldi, giornalista e Responsabile Settore Digitalizzazione e Comunicazione del Comune di Cassano allo Jonio, mostra entusiasmo per la natura interdisciplinare del progetto formativo del Corso di Laurea Magistrale interclasse. In particolare, evidenzia che gli insegnamenti forniscono agli studenti e alle studentesse gli strumenti teorici e critici per poter applicare le nuove tecnologie ai settori professionali dello spettacolo e della comunicazione.

Interviene il dott. Lucio Gabrielli, Direttore creativo di Minimal Studio, che esprime parere positivo sull'offerta formativa proposta dal nuovo Corso di Laurea Magistrale interclasse e mostra attenzione all'interazione tra le discipline delle due classi di laurea, in un equilibrio che promette di creare un dialogo proficuo tra saperi teorici e saperi pratici.

Il dott. Pierfrancesco Rizzo, esperto di Digital Marketing e CTO di Arkys, mette in risalto, a partire dalla documentazione a disposizione, la presenza di laboratori che insieme al tirocinio, consentiranno agli studenti e alle studentesse di cogliere vari punti di vista e modalità lavorative; inoltre, offre idee per la progettazione di laboratori trasversali. Infine, esprimendo apprezzamento per il progetto formativo, individua conoscenze e competenze finalizzate all'analisi critica di dati e alla produzione multimediale in relazione a diversi tipi di *audience*, fondamentale negli esiti contemporanei delle professioni nell'ambito dello spettacolo.

La dott.ssa Concetta Galati, Communication Consultant presso Reply.Net, esprime parere positivo sul Manifesto degli Studi, evidenziando l'equilibrio tra i contenuti teorici e l'attività pratica, fondamentale per chi intende muoversi nei settori della comunicazione e dello spettacolo. Inoltre, evidenzia che la proposta di dialogo tra l'intelligenza artificiale generativa e le dimensioni dello spettacolo e della comunicazione risponde pienamente alle richieste contemporanee nell'ambito professionale delle arti performative e della comunicazione. Infine, la dott.ssa Galati suggerisce di attivare convenzioni con strutture che permettano ai tirocinanti e alle tirocinanti di acquisire competenze nell'ambito trasversale del SEO e del *social media marketing*, anche nell'ambito dell'organizzazione di eventi.

Interviene il prof. Alberto Bentoglio, professore ordinario di Arti performative, musicali, cinematografiche e medialità presso l'Università degli Studi di Milano e Presidente della Consulta degli storici del teatro, il quale dà il merito al Dipartimento di Studi Umanistici di aver ideato un Corso di Laurea Magistrale Interclasse innovativo e unico a livello nazionale, in grado di abbinare in maniera coerente ed equilibrata le due Classi di Laurea Magistrale coinvolte (LM-65 & LM-92). Inoltre, sostiene che dalla progettazione del nuovo corso emerge una preponderante attenzione agli studenti e alle studentesse e a loro futuro professionale, creando solide basi per potersi muovere nel mondo del lavoro in maniera autonoma, organica e professionale.

Interviene il prof. Carlo Fanelli, professore associato di Discipline dello spettacolo, il quale ringrazia tutti coloro che hanno partecipato alla consultazione e sostiene che avere un contributo da parte di chi lavora quotidianamente nei settori interessati sia un'opportunità sia per avere dei suggerimenti relativi al corso di nuova istituzione, ma anche per creare le basi di un dialogo costante che permetta agli studenti e alle studentesse di confrontarsi in maniera costruttiva con coloro che dispongono dell'esperienza necessaria per aiutarli nel percorso di crescita e formazione professionale.

Il prof. Fanelli sottolinea l'importanza di creare un Corso di Laurea Magistrale fra le due classi coinvolte al fine di garantire agli studenti e alle studentesse un percorso formativo continuo e omogeneo con il Corso di Laurea triennale Interclasse. In merito alla didattica proposta, riferisce che è prevista una particolare attenzione alla contemporaneità legata agli ambiti del teatro e dello spettacolo, fornendo ai laureandi e alle laureande la possibilità di bilanciare i contenuti teorici con le attività pratiche da svolgere nelle strutture che l'Ateneo mette a disposizione: due teatri, due sale cinematografiche, spazi comuni all'aperto e all'interno. Inoltre, al fine di ampliare l'offerta formativa, è prevista la partecipazione a rappresentazioni teatrali, festival, manifestazioni culturali ed eventi che permettano di arricchire il bagaglio di conoscenze e di competenze critiche e analitiche di tutti/e coloro che intendono iscriversi al nuovo Corso di Laurea Magistrale Interclasse.

Interviene la prof.ssa Graziella Seminara, professoressa associata di Musicologia e storia della musica presso l'Università degli Studi di Catania, la quale manifesta il suo entusiasmo per l'idea progettuale relativa all'istituzione del Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Linguaggi della comunicazione e dello spettacolo in quanto è essenziale proporre idee innovative e maggiormente attrattive.

Interviene la dott.ssa Benedetta Briglia, responsabile di produzione di Societas, la quale sostiene che sarebbe interessante proporre agli studenti a livello pratico-laboratoriale la creazione di podcast, i quali

rappresentano uno strumento molto utilizzato tra i linguaggi della comunicazione, in quanto possono attirare pubblico in diversi modi. Sono uno strumento di condivisione di contenuti e possono diventare un potente strumento di marketing e di creazione di community grazie alla sua forma a episodi. La loro natura è piuttosto variegata, possono essere conversazioni e discussioni, ma anche narrativi e teatrali. I podcast sono piuttosto semplici ed economici da realizzare, in quanto necessitano di un software di registrazione e di un microfono e sono sicuramente un oggetto completo da realizzare per gli studenti, nel senso che affrontano la scelta del linguaggio e la creazione di contenuti applicati alle tecniche radiofoniche, quindi potrebbero rappresentare una buona pratica per il corso istituendo che coniuga linguaggio, musica e teatro. La dott.ssa Briglia aggiunge che in quanto Ente di Formazione riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna, hanno attivato per la prima volta un Master di Alta Formazione intitolato *Tecnica della Critica delle Arti*, che si svolgerà a settembre 2025 attorno al Festival Catalysi, un festival di arte performativa e di residenze di artisti presso il Teatro Comandini di Cesena. Con questa modalità hanno cercato di coniugare l'aspetto teorico e pratico, nella consapevolezza che lo sviluppo del pensiero critico sia più importante dello studio nozionistico. Nella presentazione dei progetti si valutano rapporti di partenariato anche con istituzioni universitarie e manifesta la sua disponibilità.

Conclusioni

Tutti i partecipanti e tutte le partecipanti alla consultazione hanno espresso un giudizio positivo sull'offerta formativa del corso di laurea magistrale interclasse in *Linguaggi della comunicazione e dello spettacolo*, mostrando apprezzamento per il carattere interdisciplinare della proposta. In particolare, il nuovo corso di studio che coinvolge le classi LM-92 e LM-65 è ritenuto un'opportunità per il panorama universitario nazionale, in grado di bilanciare aspetti pratici e teorici e capace di offrire un approccio innovativo, tanto attraverso gli insegnamenti comuni al primo anno quanto attraverso le attività didattiche previste al secondo anno. Le parti interessate hanno offerto spunti interessanti in relazione allo sviluppo di attività laboratoriali e di tirocinio, che completano la formazione degli studenti e delle studentesse. Infine, le parti interessate hanno rilevato la coerenza tra gli obiettivi formativi e i profili culturali/professionali in uscita previsti dal nuovo CdS interclasse.